

MODULO "A" da inserire nella busta "Documentazione Amministrativa"



**Spettabile Centrale Unica di Committenza
UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO
PIAZZA XX SETTEMBRE 32
35026 CONSELVE (PD)**

**OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento in CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. DAL 1°1.2018 AL 31.12.2020 PIÙ EVENTUALE RINNOVO PER ULTERIORE PERIODO NEL COMUNE DI CONSELVE
CIG 7461807DEB**

DICHIARAZIONE IN ORDINE AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

Il Sottoscritto
nato a il
Codice Fiscale
in qualità di legale rappresentante della ditta denominata
..... con sede legale in
via n. CAP
Città Prov.
Codice Fiscale / Partita I.V.A.....
Telefono fax
E-mail.....
PEC.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016, così come di seguito elencati:

- 1) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260

del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 261 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del d.lgs. 50/2016, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) presenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

4) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;

5) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016;

6) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7) esistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8) esistenza di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9) essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10) aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

11) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

12) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

13) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

14) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente

all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

INOLTRE il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

(barrare con una X ove richiesto)

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel Capitolato d'oneri e nel disciplinare di gara;

che titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale) sono:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative è iscritta nell'Albo Regionale al n.

.....
.....
.....

(precisare i dati di iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente il soggetto concorrente);

di applicare al personale dipendente il CCNL del settore e di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:

- INPS (sede di matricola n.....),
- INAIL (sede dimatricola n.....),

e di essere in regola con i relativi versamenti;
- che la società, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge (*barrare la casella che interessa*):

inferiore a 15 (quindici) e pertanto **non è soggetta** agli obblighi di cui alla predetta legge;

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto **non è soggetta** agli obblighi di cui alla predetta legge;

pari o superiore a 15 (quindici) ma inferiore a 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è **in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è **in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, allegando in quest'ultimo caso la documentazione a comprova che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

di avere preso conoscenza delle condizioni e di tutte le caratteristiche relative alle prestazioni ricomprese nell'appalto, nonché di aver considerato e valutato tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione della propria proposta e sulle condizioni dell'appalto;

di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- ai fini delle comunicazioni relative alla presente concessione, di eleggere domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di seguito specificato
.....,

autorizzando espressamente la stazione appaltante ad utilizzarlo, per tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della gara, ivi comprese la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e la data di stipulazione del contratto; in caso di indisponibilità oggettiva della PEC si indica il seguente numero fax
....., quale mezzo di comunicazione alternativo alla PEC;

che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti, risulta
.....;

di essere consapevole che, in caso di urgenza, il Comune potrebbe esercitare la facoltà di consegna anticipata dell'appalto e quindi richiedere, nelle more di stipula del contratto, l'inizio delle attività e dei servizi ricompresi nell'appalto di che trattasi (da cui decorreranno tutti i termini essenziali previsti nel capitolato) previa produzione della garanzia definitiva e delle polizze assicurative previste nel Capitolato d'oneri che il soggetto affidatario si obbliga ad effettuare per ottemperare alla esecuzione anticipata;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo soggetto concorrente verrà escluso dalla procedura di gara, o, se già aggiudicatario, decadrà dall'Aggiudicazione medesima e l'Amministrazione avrà la facoltà di escutere la cauzione; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

di assumere, qualora aggiudicatario del servizio, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la risoluzione del contratto. A tal fine l'Appaltatore comunicherà all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del succitato art. 3 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

DICHIARA ALTRESÌ

1) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 50/2016, così come specificati nei documenti di gara e come sotto indicati:

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia di per la specifica attività di

b) Iscrizione all'Albo istituito con D.M. n. 289/2000 e previsto dall'art. 53 del d.lgs. 446/97 e ss.mm.ii, dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi e riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, nella sezione di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) del predetto D.M. e s.m.i;

c) di avere realizzato per ciascuna annualità, nel triennio 2014 – 2015 – 2016 un fatturato, desumibile dai bilanci, pari almeno al doppio del valore contrattuale;

d) di essere in possesso ed allegare alla presente domanda, idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari atte a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria;

e) di non avere registrato bilanci in passivo negli ultimi due anni, dato desumibile dai conti economici di bilancio;

f) ai fini della capacità economico e finanziaria il concorrente dichiara di avere in corso alla data di pubblicazione della gara, o aver avuto esperienza conclusa regolarmente, con buon esito e senza aver dato luogo a contestazioni e contenziosi, con gli Enti sotto indicati per almeno 3 anni consecutivi nel corso dell'ultimo quinquennio, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente procedura, la gestione in concessione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, in almeno tre comuni aventi un numero di abitanti pari o superiori al Comune di Conselve. Il possesso del requisito richiesto è documentato mediante apposita "attestazione" sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Tributarî di ciascun Comune per il quale detto servizio è eseguito.

Denominazione Ente

periodo di espletamento servizio

Classe di appartenenza Ente

Importi medi riscossi annualmente

g) di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 – sistemi di gestione della qualità – per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato ad ACCREDIA od analogo ente europeo;

h) di avere un numero di dipendenti, alla data di pubblicazione della presente procedura, pari ad almeno quindici unità regolarmente assunte a tempo pieno ed indeterminato tra cui almeno un ufficiale della riscossione;

2) di essere a conoscenza che la Ditta, in caso di aggiudicazione, ha l'obbligo di allestire sul territorio comunale un apposito ufficio con apertura al pubblico di un minimo di 20 ore settimanali e con l'indicazione dei giorni e degli orari di apertura al pubblico.

Il sottoscritto, quindi, **CHIEDE**

l'ammissione alla procedura di gara in oggetto in qualità di:

impresa singola

oppure

capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio di tipo:

(barrare l'ipotesi che interessa)

orizzontale verticale misto
 già costituita/o fra le seguenti imprese:

.....
 da costituirsi fra le seguenti imprese:

oppure

mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio di tipo:
(barrare l'ipotesi che interessa)

orizzontale verticale misto
 già costituita/o fra le seguenti imprese:

.....
 da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
Luogo e data _____

Il Titolare/Legale Rappresentante dell'Impresa
(Timbro e firma)

.....
_____ (si allega fotocopia di un documento d'identità)

Avvertenza:

- ▶ Allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.
- ▶ In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete o GEIE, il presente modulo deve essere reso da **ciascuno degli operatori economici** che partecipano alla procedura in forma congiunta.
- ▶ Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, il presente modulo deve essere reso anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
(da stampare su carta intestata)

Allegato 1bis

Note per la compilazione:

Tale dichiarazione che deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, ovvero:

- ▶ se si tratta di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico;
- ▶ se si tratta di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico;
- ▶ se si tratta di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- ▶ se si tratta di altro tipo di società o consorzio: dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, dal direttore e dall'organismo di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Le dichiarazioni vanno prodotte anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito.

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento in CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. DAL 1°1.2018 AL 31.12.2020 PIÙ EVENTUALE RINNOVO PER ULTERIORE PERIODO NEL COMUNE DI CONSELVE.

CIG 7461807DEB

Il sottoscritto
nato il a
C.F
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.....
con partita IVA n
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

di non trovarsi nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs.n. 50/2016 e, più precisamente:

1) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 261 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

Luogo e data _____

Firma

(si allega fotocopia di un documento d'identità